

SERVIZIO PER I CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI
Ufficio Provinciale di Massa Carrara
Via Petrarca n° 1 - Massa

Reparto Coltivatori Diretti

Massa, Li 8 Luglio 1988

Prot. N° 550

Oggetto : Dichiarazione

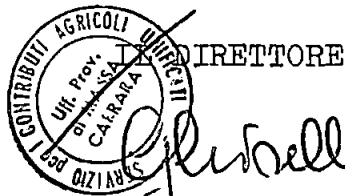
Visti gli atti in possesso di questo Ufficio ,
si dichiara che NATUCCI EDDA nata il 8-6-36
~~è stato- è~~

~~ha titolo per essere-~~ iscritta negli elenchi nominativi dei

Coltivatori Diretti del Comune di Carroaro

come unità attiva : dal 1/1/72 Titolare Bertolini Silvestro

Si rilascia, a richiesta della parte interessata
in carta semplice, per i fini per i quali la legge non prescri-
ve il pagamento dell'imposta di bollo.



Glisbelli

gg

Prot. N. 5512/729

Carrara, li 10/1/83

Si invita il Sig. CECCHINELLI Giorgio in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di asfalto
ubicati in Aveto Via Aveto
presentata in data 8/1/83 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |


IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 814/729

Carrara, li 10/1/83

Si invita il Sig. NATUCCI Emilio in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di asfalto
ubicati in Aveto Via Aveto
presentata in data 9/1/83 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |


IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

UFFICIO URBANISTICA

Progetto di proprietà della Ditta Methueni Bolle
ad uso ampliamento sito in Averì
Via Durbe Sez. 5^a suppl.
ARCHITETTO
ALL' INGEGNERE CAPO - SEDE

Classificazione della zona funale + fane di argilla
parte del terreno

W	W	W	S.
W	W	W	E.
W	W	W	O.

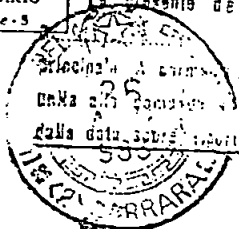
Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.22C. 1977

Carrara, li 15/4/88

L'ARCHITETTO CAPO SPAGNOLE

IL TECNICO



MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE PERIFERICA DELLE TASSE E DELLE II. II. SUGLI AFFARI

Ufficio del Registro di CARRARA

Riservato all'ufficio	N. <u>90</u> - Vol. <u>3/15</u>	26 APR. 1983
	Valutazione N. <u>694/3</u> vol. <u>180</u>	
	N. _____ Vol. _____	
	N. _____ Vol. _____	

delle altre dichiarazioni

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

del Sig. BERTOLINI SILVESTRO
 nat. a FIVIZZANO il 2/10/1903
 decedut. a CARRARA il 25/11/1982
 residente in Carrara Arezzo
 celibe o nubile.
 coniugato a Sig. Pancini Maria
 vedov _____

L'eredità si è devoluta per legge o per testamento testamento
 reg.to a Carrara il 17/4/83 al n. 649/180 ⁽¹⁾

Bertolini Silvestro

Bertolini Silvestro

Firma per esteso e generalità del dichiarante

Qualità e indirizzo completo del dichiaranté

Galleri Ugo
Galleri Daniele

(1) Depennare ciò che non interessa.

ALBERO GENEALOGICO

Avvertenze: dall'albero genealogico è necessario che risulti la linea di ascendenza o discendenza, il grado di parentela o di affinità dei successori col defunto, il luogo, la data di nascita e la residenza di ciascuno.

III Bertolini Silvestro CF BETSVS032027023F

Pandini Maria

n. ~~Firenze~~ 18/5/1901
res. ~~Firenze~~ 124

matr. -
NOTHEA 05/10/1982

Bertolini Sonia

n. ~~Firenze~~ 18/4/1933
res. Aversa - Via Prov.
Aversa Salaria 126
BET SNO33H64D629K

figlia

Bertolini Luciano

n. ~~Firenze~~ 18/3/35
res. Aversa Via Prov. 124

BETNTN35C18G6874
figlio

Bertolini Giuseppina

ve. ~~Firenze~~
in Galloni
(premio 124)

Galloni Angelo

n. ~~Firenze~~ 28/1/56
res. Aversa Via Prov. 124

ALL NGL 56A28G143X

nipote

Galloni Daniela

n. ~~Firenze~~ 23/2/53
res. Aversa Via Prov. 124

ALL DNL 53B43G143E

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE:

1) certificato di morte

2) stato di famiglia

3) certificati catastali

4) prop. 4 bis

5) prop. 100/101

6) Fotocopie piani urban. VIE

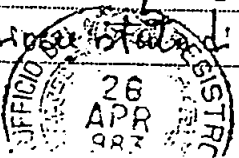
7) tipo provvedimento n. 16/1983

8)

9)

ATTIVO DELLA SUCCESSIONE

Numero progressivo	DESIGNAZIONE DEI CESPITI EREDITARI	Valore dei cespiti ereditari
1	Legato testamentario a favore dei figli Sonia e Antonio per la quota indivisa di $\frac{1}{3}$ ciascuno ed ai nipoti Galloni Angelo e Daniela per la quota indivisa di $\frac{1}{6}$ ciascuno sui beni seguenti in Comune di Fivizzano gravati dell'usufrutto generale di Pancini Naia e cioè su modestissima porzione di fabbricato rurale e corte adiacente risultante a partita 3242-7°7 mappale 190/1-P72 e mappale 248-7°7- mq 50 - par. 2° - 010-002 = Valore $\frac{1}{2}$ → si compone di due vani + servizi. Via Cichini.	15.000.000
	Beni immobili in Comune di Cartaro loc. Arendotossone, formati da fabbricato in via Prov. Arendotossone n° 124 e terreni agricoli circostanti, annessi nel modo seguente per volontà testamentaria:	
	Legato testamentario a favore di BERTOLINI Sonia, gravato dell'usufrutto generale di Pancini Naia:	
2	Modesta porzione di vecchio fabbricato in via Prov. Arendotossone-Sarzana 124, ad uso abitazione, con piccola aria antistante e retrostante, facente parte del mapp. 438 foglio 67 erroneamente intestato a partita rustica 45432 ad altra ditta. Questa porzione di fabbricato è rappresentata nella planimetria presentata, quale denuncia di variazione, all'UTE di MS in data 1/3/83 n° 462 e si compone di cucina e rifoliglio a P. e quindi di vano scala, WC e camera a P. 1° e tutto in mediocre stato di manutenzione.	



L'ala antistante e retrostante a una porzione è individuata, nell'estratto n° 46/1983 di tipo di frazionamento udato dal geom. Pennucci Francesco, approvato dall'UTE di HS in data 21/2/83 n° 3662, rispettivamente col frazionato mappale 738/c. definitivo mappale 485.7°64' di ang 55 ed ancora frazionato mapp. 738/c. definitivo mapp. 944.7°64' di ang 6. porzione quest'ultima del mapp. 738 foglio 64 annullata a partita urbana 34239 -

Valore f 20.250.000

3 Porzione di terreno seminativo cinto a quanto sopra e prima della la porzione, del mapp. 739 risultante al 34239, individuata nello stesso tipo di frazionamento n° 46/1983 col frazionato numero 739/a. definitivo mapp. 739 di ang 1410

Valore f 15.200.000

Legato testamentario a favore di
BECIOLINI ANTONIO, gravato dell'usufrutto
generale di Pancini Maria -

4 Porzione del solito fabbricato in via Prov. Aveza-Sarzana n° 124, con ala antistante - Si compone, al solo P.I., di ingresso-corridoio, cucina, tinello, due camere e wc. b. con locale caldaia esterno, come rappresentato nella planimetria di variazioni presentata all'UTE di HS in data 1/3/83 n° 460. Detta porzione è parte dei definitivi mappali 948-986 e 738 7°64' del tipo stato n° 46/1983 - L'ala antistante è individuata nello

steno tipo col frangente mapp. 738
sub. "b" definitivo mapp. 984 F° 64
di mq 30 -

Valore ₣ 50.000.000

5. Porzioni del terreno seminativo
circostante il fabbricato risultanti
a p. 34239 F° 64 mapp. 736 di mq 2140
e p. 34997 F° 64 mapp. 742 di mq 3214
e precisamente le porzioni che nel
tipo di frazionamento n° 16/1983 sono
individuati col mapp. 736/2 definitivo
e frazionato 742/5, definitivo mapp. 944
di mq 1844, per una superficie complessiva,
quindi, di mq 3104

Valore ₣ 33.000.000

Legato testamentario in favore del
nipote Galeoni Angelo, gravato dell'usufrutto
generale di Pancini Maria.

6. Porzione del solito fabbricato in via prov.
Avenza Sarzana n° 124 con via antistante
(lato mare) facente parte del mapp. 738 F° 64
risultante a p. 45432 (F.E.) e precisamente
la porzione composta da un vano a P.
e un vano a P. 1° e un e' altro sovrapposti
come risulta da planimetria di varia-
zione presentata all'U.E. di 115 in data
1/3/83 n° 461 con e' via antistante in-
dividuata nel tipo 76/1983 col frangente
mapp. 738/e definitivo mapp. 984 di mq 5
del F° 64.

18.000.000

Legato testamentario in favore dei cipo-
ti Galloni Angelo e Daniela gravato
dell'usufrutto Generale di Pancini Maria;

- 4 Porzione del terreno seminativo circos-
tante il fabbricato risultante a p.
34239 - F. 614 mapp. 736 e p. 34994 - F. 614
mapp. 742 e precisamente le porzioni
individuali nel tipo 76/1983 con i frazionati
mapp. 736/b definitivo mapp. 976 di mq
754 ed ancora il frazionato mapp. 736/f
definitivo mapp. 980 di mq 1 ed ancora
frazionato mapp. 742/a, definitivo
mapp. 742 di mq 1400 - terreno per
complessivi mq 2155

Valore ₤ 22.500.000

Legato testamentario in favore di Bertolotti
Sonia e Antonio e Galloni Angelo e
Daniela, gravato dell'usufrutto generale
di Pancini Maria;

- 8 Porzione di terreno adibito a strada
condominiale che consiste l'accesso
ai beni immobili descritti ai capitoli
precedenti facente parte del terreno risultante
a p. 34239 mappali 736-739 e precisamente
le porzioni individuate nel tipo n. 76/83
con frazionati 736/e - 739/b definitivi
mappali 979 di mq 39 e mapp. 975 di
mq 230 del F. 614

Valore ₤ 3.150.000

Valore Complessivo ₤ 174.100.000

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: piccolo ampliamento, ristrutturazione
interna e della copertura.

Il sottoscritto geometra Giorgio Cecchinelli, incaricato dalla sig.ra Matucci Edda di redigere il progetto descritto in oggetto ed ubicato in Via Aurelia, 124, Avenza, ad espletamento dell'incarico affidato presenta la seguente

RELAZIONE :

L'intervento di cui si chiede la concessione edilizia consiste in:

- 1) Costruzione di un vano da adibirsi a camera-studio;
- 2) Costruzione di una terrazza coperta;
- 3) Ristrutturazione interna e di parte della copertura.

I materiali impiegati sono:

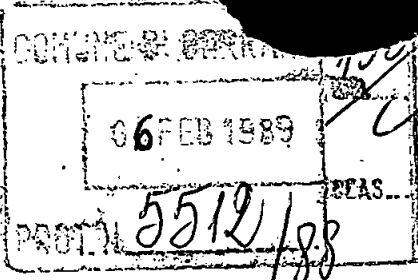
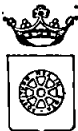
- struttura in c.a. la parte di ampliamento completata da tamponamenti in mattoni tipo Poroton;
- solai in laterizio dello spess. di cm. 16 + 4 ;
- copertura con tetto a capanna e manto in tegole;
- intonaci interni ed esterni con malta di cemento e calce;
- tramezzi interni in forati da cm. 8;
- pavimenti in piastrelle di ceramica ;
- infissi interni ed esterni in legno.

Tutte le opere saranno realizzate secondo le migliori tecniche murarie e con maestranze specializzate.

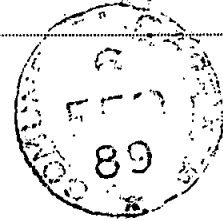
Si allegano: aereofotogrammetria, fotografie, relazione sanitaria, disegni in triplice copia.

Il Tecnico:





Carrara, R.



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio Urbanistica

N. di prot. 826

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Oneri di concessione
Pratica Natucci Edda
ampliamento in loca-
lità Avenza via Au-
relia.

Alla Segreteria Gen/le.

SEDE

Avv. Gennelli
V

Si allega alla presente pratica edilizia emarginata al-
l'oggetto che contempla l'ampliamento in zona Rurale di 58 mc. ap-
provata dalla C.E. in data 14/12/1988 verbale 38, in quanto rispon-
dente alle deroghe previste dall'art. 9 e 10 della L.R. N° 10/79.

Tuttavia per quanto afferente agli oneri, la ditta non
è in grado di produrre piano aziendale, però dichiara di essere col-
tivatrice diretta e per questo dichiara di poter beneficiare del-
l'esenzione a norma dell'art. 9 Lett. a) della L. N° 10/77 (Buca-
lossi).

Chiedesi se data la parzializzazione dell'intervento per
altro modesto è sufficiente lo stato di coltivatore diretto per il
riconoscimento delle esenzioni dell'art. 9 lett. a) L. 10/77.

Il Dirig./te I Dip./to

Vanni

Vedi ATTO NOTARIO
LUENTINI DEL 22/1/89.
REG. IL 24/1/89 N° 227
E TRASMITTO L'1/6/89
VRR/V.D. N° 4451/3241/
19 610/11. 1989

V. Stabile
5 ore
9/6/89

All'uff. Urbanistica
Sede
In quanto così è necessario perentorio
atto unilaterale d'obbligo non
art 5 n.c. legge 10/1979.

li 7-3-89

Perillo

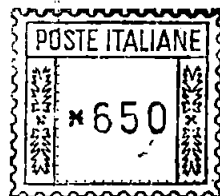
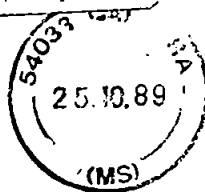


Mod. 23-I (per l'interno) (1988) Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE
COMUNE DI
54033 CARRARA
(MS)



Lmae 404-n.81890

DA RESTITUIRE A:

Ufficio Urbanistica

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

5	4	0	3	3
---	---	---	---	---

C A P

COMUNE DI CARRARA

LOCALITÀ

MS

SCA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N.

di

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

spedit... il

☐ Assicurata

☐ Pacco

dall'Ufficio di

indirizzat... a ... **NATUCCI EDDA-PANCINI MARIA E. BERTOLINI**
ANTONIO Via Aurelia n.124 CARRARA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il **26-10**
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



COMUNE DI CARRARA

N. 5512/709-88 di prot.

il 17 OTT. 1989

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Ai Sigg.ri NATUCCI EDDA - PANCINI MARIA e
BERTOLINI ANTONIO
Via Aurelia n. 124
CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 9 Febbraio 1988 (classificata al n. 5512/709-88) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di ampliamento e ristrutturazione fabbricato ad uso abitazione posto in Via Aurelia n. 124 ad Avenza. Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 14.10.1988 Verb. n. 38 la medesima è stata accolta a condizione: __//__.

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X - UNA MARCA DA BOLLO DA £. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo comunale del Comune di _____

dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. _____

abitante in _____

consegnandolo nelle mani di _____

Carrara, li _____

IL MESSO COMUNALE

for over 25 years



NATUCCI EDDA - PANCINI MARIA



COMUNE DI CARRARA

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de ll' ampliamento)

Costruzione posta in CARRARA - ANVERA Via AURELIA
di proprietà di MISTUCCIO EDOA - PAVENZI MARCO

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico.
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubo sifone in p.v.c.

e convogliate in fognatura esistente

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di 1.10
I tubi di caduta saranno in p.v.c., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0.50

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.50

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta in

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a 2 camere. esistente

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
<u>1.60</u>	<u>1.60</u>		
<u>1.60</u>	<u>0.80</u>		
<u>1.40</u>	<u>1.40</u>		

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 0.50) a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1.50 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 3.00 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati, mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto M con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.....; dalla fossa settica m.....; dalla fossa a perdere m.....
Il pozzo è fondo m.....; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana M i contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m..... Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 2,80 dell'ammezzato; dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico 2,80

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16,5. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate tubo pancia: canali e fusti in
nera

6) - Sarà fatto lo stenditoio
7) - La casa sarà soffittata
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con impiego di materiali isolanti: minerali tipo "Porec"
e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in materiali latero-cementi
Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE sì/no

Verrà posto in opera un ascensore
L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:
L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.
Le pareti perimetrali del vano saranno in
Il vano motori sarà collocato
L'aereazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria
della seguente dimensione Ø 100 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. 0,50 oltre il culmine del tetto e terminerà
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo
La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.
La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL
potenzialità in K-calorie ora 25.000
ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nella cucina
all'esterno dell'appartamento nel superficie di aereazione **continua** del
locale dove è installato il bruciatore cmq. 14,4

Canna fumaria singola di cmq. 160
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq:
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL
Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da
Superficie del locale Aereazione
apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq: combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

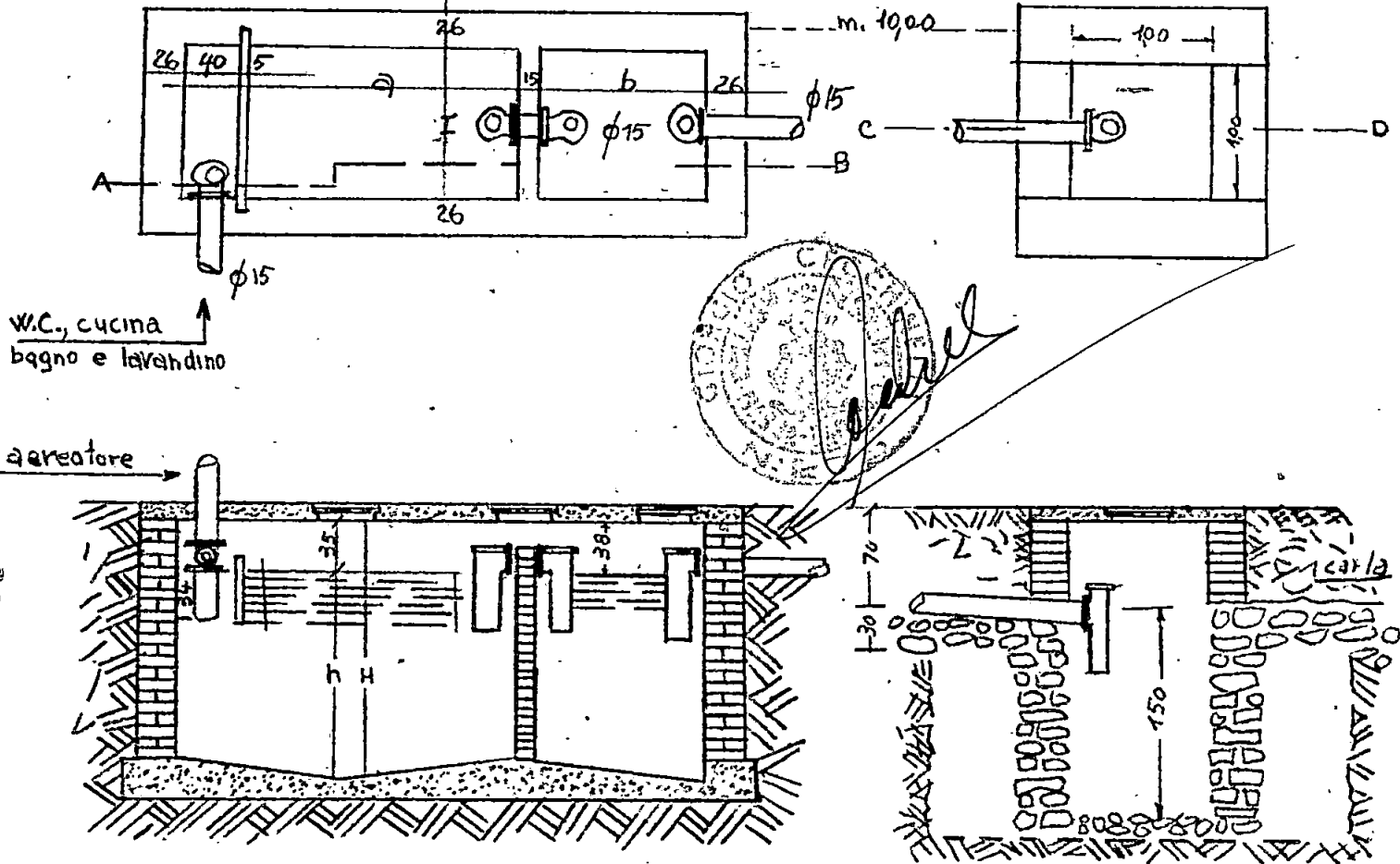
IL TECNICO
IL PROPRIETARIO

FOSSA SETTICA A DUE CAMERE

POZZO PERDENTE

PIANTA

PIANTA



SEZIONE AB

SEZIONE CD

VOLUME UTILE M ³	PERSONE	CONSUMO M ³	DIMENSIONI					VOLUME UTILE		VOLUME TOTALE	
			LUNGHEZZE		LARGHEZZA	ALTEZZA	ALTEZZA TOTALE	Litri		Litri	
			CHAMBERA 1	CHAMBERA 2				CHAMBERA 1	CHAMBERA 2	CHAMBERA 1	CHAMBERA 2
		LITRI	a	b	I	h	H	a	b	a	b
7	10	1000	160	80	100	140	170	2240	1120	2720	1360

S = 1:50



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n.

Anno

Pratica n.

IL SINDACO

Vista la domanda in data presentata dal Sig.

nato a

residente in via C.F.

registrata il al Prot. Gen. n°

corrispondente al n° del Dipartimento Assetto Territorio, con la quale viene ri-

chiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione
lavori relativi ad uso abitativo

sull'area o sull'immobiliare, distinto al catasto al foglio n° particella n°

posta in Via

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale competente n°

in data

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il parere n° della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del

VISTA la legge 30 aprile 1976, n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977 n° 1052; e D.M. 23/11/82;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n°

in data

VISTO il nulla osta della Commissione Intercomunale Beni Ambientali n°

del

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Visto l'atto di ruolo e non mod. per le destinazioni
d'uso delle costruzioni - Ref. n° 172844 - Redatto
dal Notaio Luciani Ref. n° 172844 - Ref. stato e
Comune 18/5/89 al n° 224/2 e trascritto e
1°/6/89 al n° 4451/3241;
ART. 1

DISPONE

Oggetto della concessione

Al Sig.

residente a
è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire lavori
di

secondo il progetto costituito da n° tavole che si allega quale parte integrante del
presente atto.

ART. 2

Concessione a titolo gratuito

A ☒ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1° lettera della legge 28/1/77 n° 10,
la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urba-
nizzazione;

B ☐ Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28/1/77 n° 10, si allega
con il numero e fa parte integrante della presente concessione la conven-
zione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con
il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella con-
venzione stessa;

C ☐ Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lette-
ra), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di
L. lire

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n° del

Ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15
febbraio 1980, n° 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n°
del il contributo è stata suddiviso in rate.

L'importo di lire (lire)

relativo alla 1ª rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n°
del

Le successive, rate dell'importo di lire (lire)
ciascuna verranno versate rispettivamente en-
tro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha presentato ade-
guata ed idonea garanzia di lire (lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

D ☐ Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3, 5, 6 e 9 1° comma let-
tera b, 9, 2° comma della legge 10/77 in termini di lire
viene sostituito da esecuzione di opere come da convenzione stipulata in data

ART. 3

Contributo relativo al costo di costruzione

☐ Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Edilizia convenzionata.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per l'intero edificio n. alloggi, la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione. in parte

☐ **Concessione art. 9 D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n° 9/1982, convertito nella legge n° 94/1982, è determinata in L. (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n° del il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

ART. 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 Novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal.....
data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle Ditte esecutrici.

ART. 7

Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara almeno 10 giorni prima.

IL SINDACO

Carrara, addì

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO

Carrara, addì